



FarBanca

COMUNICATO STAMPA

Farbanca: approvato dal Consiglio di Amministrazione il Progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 – secondo esercizio interamente affrontato come banca autonoma - con un utile netto di oltre 4 milioni di Euro

- **Impieghi con clientela a 597,8 mln di Euro (+4,1%)**
- **Nuove erogazioni a lungo termine alle farmacie per 102,5 mln di Euro**
- **Raccolta diretta a 526,2 mln di Euro (-3,3%)**
- **Margine di interesse a 14,8 mln di Euro (-5,5%)**
- **Commissioni nette a 2,2 mln di Euro (-3,7)**
- **Oneri operativi a 7,7 mln di Euro (+0,5 mln, + 6,9%)**
- **Rettifiche a 3,3 mln di Euro (+ 0,2 mln, +7,3%)**
- **Utile lordo a 6,3 mln di Euro (-1,3 mln, -17,5%)**
- **Utile netto pari a 4,1 mln di Euro (-18,7%)**
- **Patrimonio netto a Euro 65,5 mln di Euro (+4,6%)**
- **Cost/income pari al 45%**
- **Dividendo proposto pari a 0,30 Euro per azione**

Il Consiglio di Amministrazione di Farbanca SpA, Istituto specializzato nell'offerta di servizi bancari al mondo della Farmacia, ha approvato il progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

L'attuale socio di maggioranza di Farbanca è la Banca Popolare di Vicenza in Liquidazione coatta amministrativa ("BPVi in LCA") che detiene il 70,77% del capitale sociale di Farbanca; si precisa che BPVi in LCA non svolge funzioni di direzione e coordinamento nei confronti di Farbanca.

Oltre a BPVi in LCA risultano iscritti al libro Soci oltre 450 Soci, prevalentemente Farmacisti.

Al 31 dicembre 2019 il prodotto bancario della Banca, costituito dalla raccolta diretta, dalla raccolta indiretta e dagli impieghi per cassa con clientela, ammonta a Euro 1.155,9 mln, in crescita del +0,6% rispetto agli Euro 1.149,4 mln del 31 dicembre 2018.

La raccolta diretta da clientela si posiziona a Euro 526,2 mln, in riduzione nell'esercizio per Euro 18,0 mln (-3,3%) in quanto l'incremento della raccolta da clientela è stato più che compensato del calo della raccolta collegata all'operazione di cartolarizzazione;



FarBanca

infatti i **conti correnti e depositi liberi** sono in aumento di Euro 21,6 mln (+16,1% rispetto all'anno precedente) e si attestano a Euro 155,6 mln; i **depositi vincolati** sono passati da Euro 150,7 mln a Euro 177,0 mln con un incremento di Euro 26,3 mln (+17,5%), prevalentemente per effetto dell'incremento per Euro 15 mln dei depositi di BPVi in LCA; infine gli **altri debiti**, in calo di Euro 65,9 mln. (-25,4%) si attestano a Euro 193,6 mln, e sono costituiti prevalentemente dalle "passività a fronte di attività cedute e non cancellate", contropartita dei crediti ceduti nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione denominata "Emma", effettuata nel 2018.

La raccolta indiretta è risultata pari a Euro 31,8 mln di euro a fronte dei Euro 31,1 mln del 31 dicembre 2018 (+2,5%),

Gli impieghi per cassa con clientela ammontano al 31 dicembre 2019 a Euro 597,8 mln a fronte degli Euro 574,2 mln di fine 2018, con un incremento del +4,1%, e le seguenti variazioni per forma tecnica: mutui +4,8%, conti correnti +1,1%, carte di credito e prestiti personali -1,5%, altre operazioni (anticipi ASL) -3,5%. Le nuove erogazioni a medio-lungo termine nel 2019 sono state di circa Euro 102,5 mln.

Al 31 dicembre 2019, i crediti deteriorati netti verso clientela ammontano a Euro 7,8 mln (a fronte degli Euro 7,0 mln del 31 dicembre 2018); i crediti deteriorati lordi sono pari a Euro 29,7 mln (a fronte degli Euro 28,0 mln di fine 2018); la percentuale di incidenza dei crediti deteriorati netti sul totale dei crediti verso clientela si attesta all'1,30% (a fronte del 1,23% di fine 2018). Al 31 dicembre 2019 l'indice di copertura dei crediti deteriorati, ovvero il rapporto tra le rettifiche di valore complessive e l'esposizione lorda, è pari al 73,80% (a fronte del 74,85% di fine 2018), con le sofferenze che evidenziano una copertura media del 78,72% (76,19% al 31 dicembre 2018), confermando il posizionamento di Farbanca fra le migliori banche italiane in quest'ambito.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2018 è pari a Euro 35.308 mila, mentre il patrimonio netto, incluso il risultato d'esercizio, ammonta a Euro 65,5 mln (al 31.12.2018 era di Euro 62,6 mln, +4,6%).

Il conto economico riclassificato con criteri gestionali evidenzia come la Banca chiuda l'esercizio 2019 con un utile netto di Euro 4,13 mln a fronte degli Euro 5,08 mln del 31 dicembre 2018 (-0,95 mln, -18,7%).

Il risultato della gestione operativa si attesta a Euro 9,7 mln, in calo del -13,2% rispetto all'anno precedente, con i proventi operativi che registrano una flessione del -5,4%, mentre gli oneri operativi incrementano del +6,9% per effetto dei maggiori costi legati ai vari progetti di adeguamento ad una normativa sempre in evoluzione per i quali l'attuale situazione di banca autonoma non consente di beneficiare delle economie di scala tipiche di un gruppo bancario.

Tra i proventi operativi, il margine di interesse è in flessione del -5,5% mentre le commissioni nette sono in calo del -3,7%. Tra gli oneri operativi, crescono dell'+3,4% le spese per il personale e del +3,2% le altre spese amministrative, mentre gli



FarBanca

ammortamenti su attività materiali e immateriali hanno un forte incremento per la prima applicazione del nuovo principio contabile IFRS16, riferito ai canoni di locazione.

Gli oneri di sistema (BRRD, FITD e Schema Volontario) ammontano a complessivi Euro 236 mila (a fronte degli Euro 139 mila euro del 2018).

Le rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti ammontano a Euro 3,3 mln (+7,3%, rispetto agli Euro 3,1 mln di fine 2018), con il costo del credito che si attesta allo 0,55% a fronte dello 0,54% dello scorso esercizio. Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri ammontano a +141 mila euro, rispetto ai -321 mila euro a fine 2018 (-144%).

Il rapporto cost/income si è posizionato su un valore pari al 45,15% (era al 40,02% nel 2018), tra i più bassi del settore bancario.

L'utile lordo si posiziona a Euro 6,3 mln (erano 7,6 mln a fine 2018, -17,5%). Le imposte sul reddito ammontano a Euro 2,2 mln (Euro 2,6 mln a fine 2018, -15,2%), con un *tax rate* pari al 34,47% (33,50% a fine 2018).

La qualità di questo risultato - che conferma il trend degli ultimi esercizi - consente di proporre all'Assemblea la distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,30 Euro per azione, con una percentuale di utile distribuito rispetto all'utile netto pari al 26%; il dividendo è in riduzione rispetto all'esercizio precedente (Euro 0,35) ma la patrimonializzazione della banca consentirà più ampie prospettive di crescita.

*** **

Come richiamato nella consueta "Lettera agli azionisti", i dati del bilancio al 31 dicembre 2019 - secondo esercizio interamente affrontato come banca autonoma - confermano la capacità di Farbanca - pur in un contesto più complesso del previsto - di stare sul mercato continuando a fornire al suo settore d'elezione, il mondo della farmacia, servizi e prodotti specializzati e personalizzati, mantenendo il trend di nuove erogazioni sopra i 100 milioni.

Farbanca ha infatti raggiunto anche nell'attuale posizione di banca autonoma, (situazione che si protrae da oltre due anni e mezzo) tutti i risultati che si era prefissata, sia dal punto di vista della crescita degli impieghi che sotto il profilo economico: mentre gli impieghi complessivi sfiorano i seicento milioni di euro, l'utile netto 2019 ammonta a Euro 4,1 mln (-0,95 mln, -18,7% rispetto al 2018), pur scontando sia un incremento del costo della raccolta per euro 0,9 mln (+18,2% rispetto a dicembre 2019), derivante principalmente dall'incremento delle cessioni di titoli garantiti da cartolarizzazioni come fonti di finanziamento, sia maggiori oneri operativi dovuti alla situazione di banca stand alone pari a Euro +0,5 mln (+6,9% rispetto a fine 2018) sia infine rettifiche su crediti pari ad Euro 3,3 mln (+0,2mln, +7,3%); tale ultimo dato ha consentito di mantenere l'incidenza dei crediti deteriorati netti sul totale dei crediti all'1,3% (dal 1,2% del 2018), mentre le sofferenze sono scese sotto l'uno per cento, all'0,83% (dal 1,06% del 2018).



FarBanca

Il positivo andamento della banca ha consentito il raggiungimento di elevati indici di solidità patrimoniale: a fine 2019 il rapporto tra il capitale di qualità primaria e le attività ponderate per il rischio (cioè il noto CET1 ratio), dopo la destinazione dell'utile di esercizio che verrà proposta all'Assemblea, è pari al 15,72%, largamente superiore ai requisiti minimi richiesti¹.

Infine, nelle conclusioni della Lettera agli azionisti si evidenzia la situazione emergenza che si è creata a seguito della epidemia di coronavirus: i tempi ed i modi in cui verrà risolta tale situazione hanno ancora margini di incertezza che si riflettono nell'operatività quotidiana della banca; tuttavia non si può sottacere la considerazione che il settore della farmacia su cui è concentrata l'attività della banca ha una natura sostanzialmente anticiclica.

* * * *

La convocazione dell'Assemblea ordinaria dei soci cui verrà sottoposto il progetto di Bilancio d'esercizio 2019 è vincolata alle limitazioni imposte nell'ambito della emergenza COVID19; pertanto, alle luce delle successive evoluzioni, verrà emesso sulla convocazione assembleare uno specifico comunicato.

Copia del progetto di Bilancio d'esercizio 2019 sarà a disposizione del pubblico nei tempi di legge presso la sede sociale e sul sito www.farbanca.it.

Bologna, 13 marzo 2020

Allegati

Si allegano di seguito i principali dati ed indicatori gestionali, nonché gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico.

¹ Il provvedimento della Banca d'Italia num. 8294/2019 con oggetto *Farbanca spa - Decisione sul capitale*, indica come requisiti minimi dei coefficienti di vigilanza applicati a Farbanca a partire dalle segnalazioni di Vigilanza al 30 giugno 2019 i seguenti valori: Common Equity Tier 1 (CET1) Ratio: 8,12%; Total Capital Ratio (TCR): 12;50%.



FarBanca

STATO PATRIMONIALE (in migliaia di euro)

| ATTIVO (in migliaia di euro) | 31/12/2019 | 31/12/2018 | Variazione | |
|---|----------------|----------------|---------------|-------------|
| | | | assoluta | % |
| Cassa e disponibilità liquide | 43 | 32 | 11 | 35,1% |
| Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 20 | 46 | (26) | -56,0% |
| Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 661.882 | 632.403 | 29.479 | 4,7% |
| a) crediti verso banche | 64.042 | 58.217 | 5.825 | 10,0% |
| b) crediti verso clientela | 597.840 | 574.187 | 23.653 | 4,1% |
| Attività materiali | 1.445 | 94 | 1.351 | 1431,5% |
| Attività immateriali | - | 3 | (3) | -89,8% |
| Attività fiscali | 3.126 | 2.643 | 483 | 18,3% |
| a) correnti | 528 | - | 528 | n.s. |
| b) anticipate | 2.598 | 2.643 | (45) | -1,7% |
| di cui:- alla L.214/2011 | 2.170 | 2.170 | - | 0,0% |
| Altre attività | 6.008 | 5.432 | 576 | 10,6% |
| Totale dell'Attivo | 672.524 | 640.654 | 31.870 | 5,0% |

STATO PATRIMONIALE (in migliaia di euro)

| Passivo (in migliaia di euro) | 31/12/2019 | 31/12/2018 | Variazione | |
|--|----------------|----------------|---------------|-------------|
| | | | assoluta | % |
| Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 572.652 | 549.182 | 23.470 | 4,3% |
| a) debiti verso banche | 45.117 | 5.021 | 40.096 | 798,5% |
| b) debiti verso la clientela | 527.535 | 544.160 | (16.625) | -3,1% |
| c) titoli in circolazione | - | - | - | n.s. |
| Passività fiscali | 1 | 110 | (109) | -99,1% |
| a) correnti | - | 107 | (107) | -100,0% |
| b) differite | 1 | 3 | (2) | -65,9% |
| Altre passività | 33.471 | 27.629 | 5.842 | 21,1% |
| Trattamento di fine rapporto del personale | 160 | 157 | 3 | 2,1% |
| Fondi per rischi e oneri: | 734 | 941 | (207) | -22,0% |
| a) impegni e garanzie rilasciate | 27 | 12 | 15 | 119,0% |
| c) altri fondi per rischi e oneri | 707 | 929 | (222) | -23,9% |
| Riserve da valutazione | (57) | (32) | (25) | 78,1% |
| Riserve | 12.909 | 9.063 | 3.846 | 42,4% |
| Sovrapprezzi di emissione | 13.216 | 13.216 | 0 | 0,0% |
| Capitale | 35.308 | 35.308 | (0) | 0,0% |
| Utile (Perdita) di periodo (+/-) | 4.130 | 5.082 | (952) | -18,73% |
| Totale dell'Attivo | 672.524 | 640.654 | 31.870 | 5,0% |



FarBanca

| CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (valori in migliaia di euro) | 31/12/2019 | 31/12/2018 | Variazione | |
|--|----------------|----------------|----------------|---------------|
| | | | assoluta | % |
| Margine di interesse | 14.822 | 15.689 | (867) | -5,5% |
| Commissioni nette | 2.158 | 2.241 | (83) | -3,7% |
| Risultato netto dei portafogli di proprietà | 1 | (2) | 3 | -143,1% |
| Altri proventi netti | 380 | 421 | (40) | -9,6% |
| Proventi operativi | 17.361 | 18.349 | (988) | -5,4% |
| Spese amministrative: | (7.374) | (7.143) | (232) | 3,2% |
| - spese per il personale | (3.332) | (3.224) | (108) | 3,4% |
| - altre spese amministrative | (4.042) | (3.919) | (124) | 3,2% |
| Ammortamenti su attività materiali e immateriali | (292) | (31) | (261) | 844,1% |
| Oneri operativi | (7.666) | (7.174) | (493) | 6,9% |
| Risultato della gestione operativa | 9.695 | 11.175 | (1.480) | -13,2% |
| Oneri BRRD, FITD e schema volontario | (236) | (139) | (97) | 69,8% |
| Rettifiche/riprese di valore per deterioramento | (3.298) | (3.073) | (225) | 7,3% |
| - di cui: su crediti | (3.298) | (3.073) | (225) | 7,3% |
| Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri | 141 | (321) | 462 | -144,0% |
| Utile lordo | 6.302 | 7.642 | (1.340) | -17,5% |
| Imposte | (2.172) | (2.560) | 388 | -15,2% |
| Utile netto | 4.130 | 5.082 | (952) | -18,7% |

| Dati patrimoniali e prudenziali (importi in migliaia di euro) | 31/12/2019 | 31/12/2018 | Variazione annuale | |
|--|------------|------------|--------------------|---------|
| | | | assoluta | % |
| Prodotto Bancario | 1.155.885 | 1.149.412 | 6.473 | 0,6% |
| - di cui Raccolta diretta | 526.202 | 544.160 | (17.958) | (3,3%) |
| - di cui Raccolta indiretta | 31.843 | 31.065 | 778 | 2,5% |
| - di cui Impieghi con clientela | 597.840 | 574.187 | 23.653 | 4,1% |
| Posizione interbancaria netta | 18.925 | 53.195 | (34.270) | (64,4%) |
| Attività finanziarie | 21 | 2 | 19 | 950,0% |
| Attività materiali ed immateriali | 1.445 | 98 | 1.347 | 1374,5% |
| Totale Attivo | 672.524 | 640.654 | 31.870 | 5,0% |
| Patrimonio netto (incluso utile di periodo) | 65.505 | 62.636 | 2.869 | 4,6% |
| Capitale primario di classe 1 (1) | 61.581 | 61.397 | 184 | 0,3% |
| Fondi Propri (1) | 61.581 | 61.397 | 184 | 0,3% |
| Attività di rischio ponderate (1) | 409.884 | 395.221 | 14.663 | 3,7% |
| CET 1 ratio/Core Tier 1 (1) | 15,02% | 15,53% | -0,51 p.p. | n.s. |
| Tier 1 ratio (1) | 15,02% | 15,53% | -0,51 p.p. | n.s. |
| Total Capital Ratio (1) | 15,02% | 15,53% | -0,51 p.p. | n.s. |

(1) i Fondi Propri e i ratios patrimoniali al 31 dicembre 2019 nella presente tabella non includono la quota di utile d'esercizio destinata a riserva ordinaria come da proposta di riparto dell'utile d'esercizio.



FarBanca

| Altre informazioni | 31/12/2019 | 31/12/2018 | Variazione annuale | |
|--|------------|------------|--------------------|------|
| | | | assoluta | % |
| Numero puntuale dipendenti | 36 | 35 | 1 | 2,9% |
| Numero medio dipendenti ⁽³⁾ | 36 | 35 | 1 | 2,9% |
| Numero sportelli bancari | 1 | 1 | 0 | n.s. |
| Numero uffici amministrativi | 6 | 6 | 0 | 0,0% |

(3) Il numero medio dei dipendenti è calcolato conformemente alle indicazioni contenute nella Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti.

| Principali indicatori di performance | 31/12/2019 | 31/12/2018 | Variazione annuale | |
|--|------------|------------|--------------------|------|
| | | | assoluta | % |
| Impieghi con clientela / raccolta diretta | 113,6% | 105,5% | 8,10 p.p. | n.s. |
| Totale attivo / Patrimonio netto (leva) | 10,3 x | 10,2 x | 0,00 p.p. | n.s. |
| Cost/Income ⁽⁴⁾ | 45,15% | 40,0% | 5,13 p.p. | n.s. |
| Crediti deteriorati netti / crediti netti | 1,30% | 1,23% | 0,08 p.p. | n.s. |
| Sofferenze nette/crediti netti | 0,83% | 1,06% | -0,23 p.p. | n.s. |
| Percentuale copertura crediti deteriorati | 73,80% | 74,85% | -1,04 p.p. | n.s. |
| Percentuale di copertura sofferenze | 78,72% | 76,19% | 2,53 p.p. | n.s. |
| Percentuale copertura crediti in bonis | 0,71% | 0,77% | -0,06 p.p. | n.s. |
| Costo del credito su base annua ⁽⁵⁾ | 0,55% | 0,54% | 0,02 p.p. | n.s. |

(4) L'indicatore è calcolato rapportando gli "oneri operativi" al "margine di intermediazione" dato dalla somma di margine di interesse, commissioni nette e risultato netto del portafoglio di proprietà come da conto economico riclassificato.

(5) L'indicatore è calcolato come rapporto tra "rettifiche di valore nette da deterioramento di crediti" e gli "impieghi con clientela"